

Kiwanis[®]

International

Servire i bambini del mondo

Kiwanis International Aggiorna

Maggio 2009

[Registrati](#) | [Info Bollettino](#) | [Risorse in Italiano](#)

[中文](#) | [Deutsch](#) | [English](#) | [Español](#) | [Français](#) | [Italiano](#) | [日本語](#) | [Nederlands](#)

In questo numero:

- [Giro del mondo in una Giornata](#)
- **Storie Kiwaniane**
 - [Patrimonio storico-culturale](#)
 - [Quando i Norvegesi incontrano gli Albanesi](#)
 - [Saper affrontare le calamità](#)
- [Il Kiwanis invia aiuti all'Italia](#)
- **Messaggio del presidente**
 - [Maggio, il mese dei soci](#)
- Aggiornamenti sulla Convention
 - [Candidature annunciate](#)
- [Leggere](#)
- [Mantenere i soci nel Kiwanis](#)
- [Date da ricordare](#)



Bucarmaranga, Colombia,
Kiwaniani ripuliscono un parco
dela città durante la Giornata
Mondiale Kiwanis dell'aprile scorso.

Giro del mondo in una Giornata

Fate un [giro](#) attorno al mondo con le iniziative della Giornata Mondiale Kiwanis.

Storie Kiwaniane

Patrimonio storico-culturale

La Provincia di Kagoshima in Giappone ha una ricca storia — patrimonio che il Kiwanis Club di Kagoshima spera di preservare per le generazioni future.

Il club organizza esperienze di navigazione per i bambini della zona, perché la regione possa mantenere i legami con il circostante Mar Giallo.

Per far conoscere ai giovani le tradizioni agricole della loro comunità, il club invita i bambini a partecipare a dimostrazioni pratiche su come si pianta il riso in un campo.

Quando i Norvegesi incontrano gli Albanesi

Una nave pirata viaggia a vele spiegate sul pavimento dell'asilo del Centro Sociale, The Door, a Shkodër in Albania. Il piccolo capitano la difende dai compagni che vorrebbero giocare un po' anche loro con la nave giocattolo.

Ironicamente, l'avventura del giocattolo assomiglia alla storia di una nave vera, dirottata più di 20 anni fa nell'Adriatico. Il drammatico incidente portò alla luce le terribili condizioni di vita in Albania. Questo evento ispirò un gruppo di Kiwaniani Norvegesi a lanciare una missione internazionale di buona volontà.

Nel 1992, la maggior parte dei paesi dell'Europa dell'Est aveva già abbandonato il comunismo e optato per la democrazia; l'Albania fu uno degli ultimi di questi paesi. Nella tensione del momento, un gruppo di Albanesi catturò una nave nell'Adriatico e si diresse verso la libertà e la possibilità di lavoro in Italia. Le autorità intercettarono la nave e rispedirono i sequestratori in Albania.

Il servizio TV sulle vicende della nave colpì la curiosità di un gruppo di Kiwaniani Norvegesi.

"L'Albania era rimasta totalmente chiusa durante il periodo comunista," ricorda Øivind Strømnes, un Kiwaniano di Sarpsborg, in Norvegia, e vice presidente del progetto di Aiuti all'Albania. A quell'epoca potevano entrare in Albania solo i membri dei partiti comunisti, e anche in quel caso, i visitatori dovevano seguire il percorso turistico ufficiale approvato dal governo. "Perciò, quando vedemmo il servizio su questa nave Albanese," dice Øivind, "ci venne voglia di conoscere meglio le condizioni di quel luogo."

Quando l'Albania aprì le frontiere, i Kiwaniani inviarono una rappresentante—un'infermiera—a visitare il paese che era rimasto a lungo isolato, per capire in che modo i club del Kiwanis potevano essere di aiuto.

"L'infermiera tornò con tante foto; foto terribili, che mostravano le condizioni penose in cui versavano gli ospizi per le persone con disabilità, gli ospedali di maternità e le corsie psichiatriche," dice ancora Strømnes.

Con la collaborazione di altre organizzazioni, i Kiwaniani decisero inizialmente di aiutare le istituzioni, come quelle che avevano visto nelle foto dell'infermiera, che offrivano servizi ma necessitavano di ogni tipo di attrezzature. incominciarono ad inviare letti e attrezzature mediche agli ospedali, lavagne e banchi alle scuole. Ma il trasporto di questi articoli voluminosi si dimostrò troppo costoso. Inoltre, i governi Europei cominciarono ad aiutare le scuole, le strutture mediche ed altre istituzioni.

Però, si faceva ancora troppo poco per aiutare le famiglie, specialmente quelle che vivevano in remoti villaggi di montagna.

"Decidemmo allora di concentrare i nostri sforzi all'invio di pacchi di abiti, scarpe, giocattoli e oggetti per la casa, per le famiglie più bisognose," racconta Strømnes. "Quei pacchi furono accolti con gioia. Ci capita spesso, quando visitiamo un villaggio, di incontrare qualcuno che



In una scuola materna, due studenti montano velocemente una nave pirata di plastica per il suo primo viaggio attraverso il tappeto della stanza.

viene ad abbracciarci e ci dice, 'Due anni fa, avete dato alla mia famiglia uno dei vostri pacchi. Grazie.' Oppure, camminando per strada vediamo un uomo che indossa una camicia che abbiamo inviato cinque anni fa."

I Kiwaniani del Norden District continuano a sostenere alcune istituzioni—solo ad un livello minore, più trasportabile. Recentemente, per esempio, abbiamo ottenuto il permesso di distribuire caramelle e altri prodotti da dietro le porte chiuse di una struttura psichiatrica.

Ed hanno anche trasportato un grandissimo scatolone pieno di giocattoli in un asilo nido di un centro sociale, il contenuto è stato immediatamente rovesciato sul pavimento: braccia che cullavano bambole; un orsacchiotto di peluche veniva avvolto nelle coperte e messo su un passeggino di plastica; un telefonino musicale mandava messaggi per tutta la stanza; un'insegnante usava una tartaruga tirata da una corda per insegnare i colori ai bambini.

Ed una nave pirata salpava per un'avventura attorno al tappeto.

Altre notizie sul progetto Albanese dei Kiwaniani del Norden nel numero di giugno 2009 del KIWANIS magazine.

Saper affrontare le calamità

Spesso i club Kiwanis uniscono le loro forze per portare conforto a coloro che hanno appena avuto la vita distrutta dal caos, ed è ancora meglio quando i club riescono a dare il massimo collaborando con una organizzazione esperta in situazioni di emergenze e riconosciuta come la Croce Rossa.

"Per la Croce Rossa, essere preparati in caso di gravi disastri è una priorità assoluta," dice Lynn Cook, direttrice delle comunicazioni e marketing della Croce Rossa Americana di Greater Columbus, in Ohio. "Abbiamo bisogno di volontari capaci di dare assistenza immediata durante i soccorsi."

Ed è per questo che i Kiwanis Club di Asheville e Circleville, in Ohio, hanno unito le loro forze per partecipare ad un programma di formazione di volontari della Croce Rossa dal titolo: "Pronti per quando arriva il momento" "[Ready When the Time Comes](#)" (RWTC).

Grazie a sponsorizzazioni aziendali, il programma RWTC ("Pronti per quando arriva il momento") insegna ai volontari cosa aspettarsi e come occuparsi dei profughi dopo una calamità. In Gahanna, nell'Ohio, i soci del Kiwanis non solo hanno acquisito nuove competenze seguendo un programma di esercitazioni pratiche, ma hanno anche dato un contributo all'iniziativa interpretando sia il ruolo di vittime che di volontari nella simulazione di un rifugio per disastri.



Quando un disastro colpisce, i volontari ben addestrati aiutano nelle misurazioni della pressione.

“I nostri due club avevano già lavorato con la Croce Rossa in occasione di campagne di donazione del sangue, e sappiamo che la Croce Rossa Red Cross è un’ottima organizzazione,” dice Rodger Southward, segretario del club di Asheville. “Siamo consapevoli che questa preparazione è importante per noi, perché non si sa mai quando qualcosa colpisce la tua zona, e noi vogliamo essere pronti per qualsiasi evenienza.”

“Mettere insieme i soci dei Kiwanis Club di Ashville e di Circleville, e coinvolgerli nel programma di soccorsi in occasione di calamità naturali, ci ha permesso di addestrare 25 nuovi volontari,” ci dice la signora Cook. “Questi sono 25 volontari che hanno conseguito una preparazione in interventi di massa e/o in operazioni per rifugiati, così la nostra sede è pronta in caso di disastri.”

La direttrice aggiunge che alcuni Kiwaniani hanno già messo in pratica le competenze acquisite durante il corso RWTC, offrendo assistenza in diverse situazioni di disastri recenti. Il segretario Southward, per esempio, ha servito pasti in un centro di assistenza quando l’Uragano Ike aveva distrutto la rete elettrica per diversi giorni. I Kiwaniani di Circleville hanno risposto alle richieste di aiuto quando la loro città era devastata da un incendio.

“I soci del Kiwanis sono ottimi volontari,” dice la Cook. “Sono desiderosi di apprendere e di impegnarsi, inoltre, lavorare con loro è molto divertente. Noi speriamo di attirare altri Kiwanis club dell’area del Centro Ohio e farli partecipare al programma RWTC.”

Il segretario Southward fa notare che oltre all’apprendimento di preziose competenze di volontariato, lavorare con il Centerville club al progetto RWTC e a molti altri progetti permette ad entrambi i club di fare service anche al di fuori delle loro comunità locali. Inoltre, egli dice, è diventato una buona occasione di fare amicizia fra le persone e i club.

“E’ una grande opportunità per conoscere meglio altri soci del Kiwanis e di impegnarsi con altri club e altri soci al di fuori delle riunioni di divisione e di eventi Kiwaniani,” conclude il segretario.—*Amy Wiser*

Il Kiwanis invia aiuti all'Italia

Migliaia di famiglie sono state tragicamente colpite dal terremoto che si è abbattuto su L'Aquila, il lunedì del 6 Aprile 2009. La Fondazione del Kiwanis International e la Federazione Europea del Kiwanis International chiedono ai soci in tutto il mondo di contribuire agli sforzi per offrire alle famiglie un aiuto a breve termine, e annuncia che il Fondo di Soccorso del Kiwanis International utilizzerà i proventi per aiutare i bambini che, a causa del devastante terremoto, sono rimasti senza casa e hanno bisogno d'aiuto.

La fondazione opererà attraverso i Kiwanis club vicini a L'Aquila e con una squadra del Distretto Italia-San Marino per garantire che i fondi siano disponibili e utilizzati per i bambini che ne hanno più urgente bisogno.

Potete inviare il vostro contributo alla Fondazione del Kiwanis International, facendo riferimento al Fondo di Soccorso (Disaster Relief Fund). Per inviare le donazioni:

Kiwanis International Foundation
Disaster Relief Fund
3636 Woodview Trace
Indianapolis, IN 46268
USA

Messaggio del presidente

Maggio, il mese dei soci
di Don Canaday, presidente del Kiwanis International

Anche se per noi, l'attenzione ai soci dovrebbe essere un obiettivo centrale tutti i mesi, mi rivolgo ai governatori affinché nel mese di Maggio vi pongano un'attenzione particolare, perché per il Kiwanis questo è il mese dedicato ai soci.

Abbiamo bisogno di crescere, e i bambini e le comunità che serviamo hanno bisogno della nostra crescita. Quindi vorrei sfidarvi a riflettere su come reclutare nuovi soci. Vi state rivolgendo ai presidi delle scuole, ad amministratori, a personaggi della chiesa, a sindaci, agli amici e ai vicini di casa? Vi state impegnando a portare a termine le procedure per i futuri soci?

Vorrei sfidarvi a cercare persone che hanno un cuore kiwaniano, uomini e donne che desiderano condividere tempo, talenti, e beni a beneficio di altri: ne esistono a milioni di queste persone che hanno solo bisogno di un nostro invito per diventare soci del Kiwanis.

Vi sfido a pensare a come costruire uno spirito di dedizione. Qual'è la vostra strategia di mantenimento dei soci, in questi tempi tanto movimentati? Ne avete una?

Vi sfido a rinnovare i soci. Gli orari delle vostre riunioni sono comodi? Le riunioni sono interessanti e divertenti? I vostri progetti di service sono adeguati, e fanno la differenza?

Vi sfido a raccogliere fondi per poter aiutare i bambini bisognosi. In tempi come questi, dobbiamo continuare a trovare il modo per dare di più e più spesso.

Vi sfido ad usare tutti gli strumenti che i vostri soci sono in grado di offrire, e a pensare a tutte le cose nuove che potete fare. Invitate un simpatizzante a pranzo; programmate un pranzo con alcuni vostri amici kiwaniani e invitate le persone che secondo voi potrebbero diventare ottimi Kiwaniani.

Per tutti noi, la sfida è di far crescere il Kiwanis in maniera tale che possiamo mantenere le promesse ai bambini e alle comunità di oggi e di domani.



Aggiornamenti sulla Convention

Candidature annunciate

I seguenti soci del Kiwanis hanno annunciato la loro candidatura per il Direttivo del Kiwanis International. In occasione della [2009 Kiwanis International Convention](#) di Nashville, nel Tennessee, il 25-28 Giugno, saranno eletti gli Officer e le altre cariche della Regione I.

Presidente

Viene eletta una persona.

- Paul G. Palazzolo, Distretto Illinois-Iowa Est

Presidente-eletto

Viene eletta una persona.

- Sylvester "Syl" Neal, Distretto Pacific Northwest

Vice presidente

Viene eletta una persona.

- Michael R. Anderson, Distretto Rocky Mountain
- A. Alan Penn, Distretto Ohio
- Stan L. Storey, Distretto Florida

Trustee

Regione I—Stati Uniti

Vengono elette tre persone.

- Pam Fleming, Distretto Alabama
- George Francis, Distretto California-Nevada-Hawaii
- Mark Garman, Distretto Kentucky-Tennessee
- Jerome E. Peuler, Distretto Capital
- Stewart Ross, Distretto Minnesota-Dakotas

Regione II—Canada Est e Caraibi (ECC) e Distretti Canada Ovest)
(Eletto alla convention del Distretto ECC del 2008)

- John Button, Distretto Canada Est e Caraibi

Regione III—Europa

Viene eletta una persona durante la Convention della Federazione Europea del Kiwanis International a Gent, in Belgio, il 6-7 giugno 2009.

- Karl Heinz Berger, Distretto Austria
- Jean-Pierre Berton, Distretto Francia-Monaco
- Piero Grasso, Distretto Italia-San Marino
- Göran Hurtig, Distretto Norden

Leggere

Leggere è ancora più divertente con il nuovo kit «Leggiamo intorno al mondo» del Kiwanis. Il Kiwanis International ha ritoccato i materiali all'interno del pacchetto per un anno:

- Un opuscolo [contenente](#) suggerimenti utili per la realizzazione del progetto, e un calendario per la pianificazione mensile.
- Un delizioso [segnalibro](#) da stampare e distribuire in dono ai bambini
- Un [ex libris](#) che può essere personalizzato con il nome del vostro club, stampato come adesivo e incollato all'interno della copertina di un libro per ricordare ai bambini che quel libro è stato un regalo del Kiwanis.



Mantenere i soci nel Kiwanis

Mantenere i Kiwaniani attivi significa avere più persone disponibili a servire i bambini in tutto il mondo e nelle nostre comunità. Ecco alcune idee, raccolte da un programma elaborato dalla Federazione Europea del Kiwanis International:

Nominate una commissione

- Per dirigere l'impegno del vostro club al mantenimento dei soci
- Per risolvere i problemi che possono spingere i soci ad andarsene.

Create buone abitudini

- Accogliete i nuovi soci con stile. La cerimonia di inserimento dovrebbe essere importante e memorabile
- Fate in modo che i soci siano coinvolti in attività di service, in ruoli dirigenti e in attività sociali.
- Incoraggiate i soci a proporre nuove idee.

Siate gentili e amichevoli

- Cercate di conoscere le famiglie dei vostri soci; ricordatevi dei compleanni e degli anniversari
- Chiamate o visitate i soci assenti quando è possibile

Siate buoni dirigenti

- Partecipate alle sessioni per la formazione dei dirigenti
- Mantenete aperti i canali della comunicazione
- Mostrate rispetto e accettazione degli altri.

Fate in modo che le riunioni siano interessanti

- Rafforzate lo spirito di amicizia fra i soci.

Date da ricordare

- **4-6 giugno 2009**, [42^{ma} Convention Annuale del Kiwanis International-European Federation](#) a Ghent, in Belgio.
- **25-28 giugno 2009**: [94^{ma} Convention Annuale del Kiwanis International](#) a Nashville, nel Tennessee.